

Bollettino AgroMeteorologico Settimanale

n. 34/2026 del 24 agosto 2026

17 agosto 2026 - 23 agosto 2026

Diario meteorologico: intense precipitazioni e temperature prossime alla media climatica.

La settimana è stata caratterizzata da precipitazioni, anche molto intense, soprattutto nelle giornate di lunedì 17, giovedì 20 e venerdì 21. Il 17 agosto si sono verificate precipitazioni localizzate in Romagna e sui rilievi da Piacenza a Reggio Emilia, a carattere fortemente temporalesco e valori localmente superiori ai 50 mm. Giovedì 20 piogge diffuse hanno interessato tutta la regione, con massimi sull'Appennino occidentale, fino a oltre 100 mm, e intensità orarie particolarmente alte sul crinale parmense. Venerdì 21 si sono verificate precipitazioni che a più riprese hanno interessato tutta la regione, molto intense e abbondanti sul crinale centro-occidentale, con cumulate giornaliere che localmente hanno raggiunto quasi 300 mm. Nel complesso, le piogge settimanali risultano ovunque superiori ai valori climatici (2001-2020) con anomalie massime comprese tra +200 e +300 mm sul crinale parmense; valori in media, invece, nella provincia tra Rimini e Forlì Cesena e in aree circoscritte della pianura parmense e del bolognese.

Se nei primi giorni le temperature sono rimaste sopra i valori medi regionali 2001-2020, le successive condizioni di instabilità hanno portato a un abbassamento termico dal 21 al 23 agosto; in questa seconda parte della settimana si osservano anomalie fortemente negative per le massime (-4,4 °C il 21 agosto), più contenute per le minime, rimaste superiori al valore medio mensile. La mappa regionale delle temperature medie settimanali presenta anomalie positive sul crinale reggiano, i rilievi modenesi, parte del territorio tra Bologna e Ferrara e tutta la Romagna, con anomalia massima di +3 °C circa su un'area della pianura di Forlì; altrove l'anomalia è nulla.

Disponibilità idriche:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/siccita>

Si osservano anomalie pluviometriche negative delle cumulate da inizio anno su tutta la pianura con minimi fino a -35%, ad eccezione del ferrarese che mediamente presenta un'anomalia di +15%. Anomalie positive si riscontrano su gran parte del crinale regionale fino a +35% nel parmense. Il bilancio idroclimatico settimanale è positivo (valori superiori a 25 mm) sul crinale occidentale, negativo (valori inferiori a -25 mm) su un'area circoscritta della pianura tra Forlì e Cesena, circa nullo altrove. Il bilancio da inizio anno è negativo su quasi tutta la regione, con anomalie negative fino a -200 mm, e positive solo nel ferrarese e localmente sul crinale.

Le portate del fiume Po, che all'inizio della settimana erano inferiori ai minimi storici mensili, mostrano valori in risalita prossimi o superiori alla media mensile storica in tutte le sezioni.

Contenuto idrico del suolo:

<https://www.arpae.it/it/temi-ambientali/meteo/dati-e-osservazioni/mappe-settimanali>

La frazione di acqua disponibile nel primo metro di suolo presenta valori compresi tra 0 e 0.2 su tutta la pianura; assume valori prossimi alla saturazione sui crinali centro-occidentali. La mappa dei percentili di acqua disponibile nel suolo mostra i valori più alti sui rilievi tra Piacenza e Bologna e su aree della pianura centrale e ferrarese, altrove prossimi al 50° percentile.

